

ATTO DD 422/A1500A/2020**DEL 03/07/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi” approvato con d.d. n 119 del 26.05.2020 . Approvazione schema di contratto di affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione del Bando per un importo di Euro 202.327,24 (I.V.A. inclusa), annualità 2020 e 2021.

Premesso che:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti giuridici volti a ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

in particolare il Consiglio dei Ministri ha emanato:

- il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (c.d. Decreto Cura Italia), convertito con legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto legge 8 aprile 2020 n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (c.d Decreto Liquidità), convertito con legge di conversione 5 giugno 2020, n. 40;

i suddetti decreti riportano diverse misure volte ad assicurare il sostegno della liquidità delle attività economiche attraverso il sistema bancario e principalmente mediante il rafforzamento del sistema delle garanzie pubbliche, sia in termini di risorse destinate che di ampliamento delle modalità di intervento dei fondi pubblici di garanzia, al fine di aumentare massicciamente l'erogazione di credito alle imprese;

la Commissione europea, con la "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) pubblicata sulla GUUE C 91 del 20 marzo 2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione - Modifica

del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 112 I/01) pubblicata sulla GUE C 112 del 4 aprile 2020” (di seguito, “Quadro Temporaneo”), ha avviato le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all’art. 107.3.b del TFUE che consentiranno agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consente di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto;

con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro";

il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. regolamento “de minimis”) consente la concessione di aiuti alle imprese per fronteggiare esigenze di liquidità connesse all'attività di impresa;

la Giunta regionale - ritenendo opportuno sostenere le attività economiche piemontesi con misure complementari e sinergiche rispetto agli strumenti attivati a livello nazionale per facilitare l'erogazione di nuovo credito alle imprese ed ai lavoratori autonomi - con deliberazione n. 28 – 1250 del 17.04.2020 ha approvato il contenuto di una Misura denominata “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”, che prevede la concessione di contributi a fondo perduto che consentano ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere l'attivazione di tali operazioni;

con la medesima deliberazione la Giunta:

- ha assegnato alla Misura una dotazione finanziaria iniziale di Euro 7.319.150,00, di cui Euro 3.000.000,00 destinati ai lavoratori autonomi e derivanti dal Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa (art. 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i.);
- ha dato atto che nelle more della esecutività dei regimi di aiuto a valere sul Quadro Temporaneo, gli aiuti verranno concessi, a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” e che si dà mandato alle Direzioni regionali competenti di procedere, per quanto necessario, alla integrazione della base giuridica di concessione degli aiuti alla luce delle disposizioni previste nel Quadro Temporaneo;
- ha demandato alle Direzioni Regionali competenti (Direzione Competitività del Sistema Regionale e Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro) la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE e di provvedere all'emanazione dell'Avviso pubblico (Bando) per la selezione delle domande, nonché di tutti gli ulteriori atti necessari per dare attuazione alla Misura.

Al fine di attuare quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 28 – 1250 del 17.04.2020, con determinazione dirigenziale n. 119 del 26.05.2020 si è disposto di approvare il Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi” e i suoi allegati;

con la medesima determinazione dirigenziale sopra citata:

si è rinviato - in virtù della urgenza indifferibile per l'approvazione del Bando, la cui finalità è quella di fornire tempestivo ristoro alle imprese e ai lavoratori autonomi che abbiano ottenuto prestiti a fronte di gravi carenze di liquidità causate dall'emergenza da COVID-19 - a successivo provvedimento (da adottare

precedentemente alle concessioni dei contributi ai beneficiari) l'affidamento a Finpiemonte S.p.A – da parte rispettivamente della Direzione Competitività del Sistema Regionale e della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ciascuna per la propria competenza - delle attività di gestione del presente Bando, nonché l'approvazione del relativo schema di contratto, dando atto che l'affidamento sarà adottato previa verifica (rispettivamente da parte della Direzione Competitività del Sistema Regionale e della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, ciascuno per la propria competenza) di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 e della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 27.02.2018 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2 - 13588 del 22.03.2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 2 - 6001 del 1.12.2017 "Modifica alla D.G.R. n. 1 - 3120 dell'11.04.2016 'Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing strumentale";

è stato dato atto che Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse.

Dato atto che:

è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità e che prevede l'istituzione presso ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, gli uffici della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda per Finpiemonte S.p.A., secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02.02.2018);

la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle citate Linee guida ANAC, dei requisiti per Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

Occorre pertanto procedere all'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione del Bando "“Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”, per la parte di attività concernente le domande di contributo di pertinenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2 - 13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516 del 30.11.2015, nonché alla D.G.R. n. 1 - 3120 del 11.04.2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", così come modificata dalla D.G.R. n. 2 - 6001 del 1.12.2017.

Ai fini di cui sopra si richiamano:

- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)”, con cui la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.A.;
- la D.D. n. 43 del 27.02.2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata;
- la nota prot. n. 18-16672 del 20.06.2018 con cui Finpiemonte S.p.A. ha comunicato la proposta di procedura metodologica - condivisa con la Direzione Coesione Sociale (oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro) - in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione, in applicazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 e della D.D. n. 43 del 27.02.2018.

Considerato che:

- con nota del 16.06.2020 prot. n. 18052, acquisita agli atti con prot. n. 92151/A1500A del 23.06.2020, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica per la gestione del Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”, per attività da svolgere negli anni 2020 e 2021, valorizzate in conformità con l’attuale metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica;
- ai sensi della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 e della D.D. n. 43 del 27.02.2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata offerta che si approva, con il presente provvedimento, limitatamente alla quota di oneri a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

con la presente determinazione si procede altresì:

- ad approvare lo schema di contratto (Allegato 1. alla presente determinazione) tra Regione Piemonte e Finpiemonte, per disciplinare le attività di gestione del Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”, relativamente alle domande di contributo di pertinenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la D.G.R. n. 37 - 1051 del 21 febbraio 2020 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022.

DETERMINA

di individuare Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi” approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 26.05.2020, relativamente alle domande di contributo di pertinenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

di approvare lo schema di Contratto allegato – Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec nota del 16.06.2020 prot. n. 18052, acquisita agli atti con prot. n. 92151/A1500A del 23.06.2020, per la quota di oneri a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, per le attività da svolgere negli anni 2020 e 2021, relativamente alle domande di contributo di pertinenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, nei limiti previsti dall’art. 7, comma 3 e per la durata indicata all’art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto;

di dare atto che:

- l’importo complessivo del corrispettivo dovuto a Finpiemonte S.p.A. per le spese di gestione del Bando di competenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro è pari ad Euro 202.327,24 (I.V.A. inclusa), annualità 2020 e 2021, così ripartito:
 - annualità 2020 – Euro 162.317,75;
 - annualità 2021 – Euro 40.009,49;
- da corrispondere previa presentazione di dettagliato consuntivo di spesa secondo quanto disposto dal contratto di affidamento e nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro;
- la copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse trasferite dal conto corrente finanziamenti del Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d’impresa (art. 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i.) al conto corrente contributi dello stesso Fondo in quanto di competenza della predetta Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 202.327,24 (I.V.A. inclusa).

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dott. Arturo Faggio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il funzionario estensore
- Susanna Barreca

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

		Rep.-n.	
	REGIONE PIEMONTE		
	CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A., DELLE		
	ATTIVITÀ RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA MISURA		
	"EMERGENZA COVID – 19. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO		
	CONNESSI A FINANZIAMENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LA		
	LIQUIDITA’ DELLE MPMI, E DEI LAVORATORI AUTONOMI		
	PIEMONTESI”, APPROVATA CON D.D. N. 119 DEL 26.05.2020.		
	Tra		
	REGIONE PIEMONTE – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in		
	persona del Direttore Arturo Faggio, nato a Alba (CN) il 10.07.1959,		
	domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, Via Magenta, 12,		
	Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)		
	e		
	FINPIEMONTE S.p.A. , soggetta a Direzione e Coordinamento della		
	Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale		
	sociale Euro 155.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al		
	registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore		
	Generale Dott. Marco Milanese, nato a Bra il 3 agosto 1960, domiciliato per		
	la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a		
	rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 3.4.2020, rep. n. 36508,		
	registrata a Torino in data 6.4.2020 n. 14330. Giusta autorizzazione del		
	Consiglio di Amministrazione del 03.04.2020, (nel seguito Finpiemonte);		
	nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.		
	PREMESSO CHE		
	1		

	- con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la	
	riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione	
	ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno	
	dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a	
	svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere	
	finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;	
	- ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto	
	strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti,	
	la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi	
	delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve	
	l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale	
	mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno	
	schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";	
	- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione	
	della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data	
	2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli	
	affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro),	
	successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015 (rep.	
	105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto	
	di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente	
	richiamato nel presente contratto;	
	- con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte	
	ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli	
	organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di <i>in house</i>	
	<i>providing strumentale</i> ", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento	

in house;

- la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02.02.2018);

- la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

- con la D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;

- con la D.D. n. 43 del 27.02.2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-1250 del 17 aprile 2020 è stata approvata la Misura denominata "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di

autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e i lavoratori

autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad

esigenze di liquidità", che prevede la concessione di contributi a fondo

perduto che consentano ai beneficiari dei finanziamenti, di far fronte agli

oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere l'attivazione di tali

operazioni;

- con D.D n. 119 del 26.05.2020 è stata disposta:

- l'approvazione del Bando attuativo regionale denominato "Emergenza

Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI ed i

lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie

connesse ad esigenze di liquidità" (di seguito, Bando);

- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del

bando;

- con D.D n. _____ del _____ è stata disposta l'approvazione

del presente schema di contratto di affidamento.

Con il presente contratto, le Parti ritengono di disciplinare le attività che

Finpiemonte dovrà svolgere nell'ambito del Bando di cui ai punti precedenti,

nel rispetto della D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, a seguito della quale la

Regione e Finpiemonte in data 02.04.2010 hanno sottoscritto la Convenzione

Quadro, successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30.11.2015, che

deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa

rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività relative alla gestione della Misura “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell’attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”, approvato con D.D. n. 119 del 26.05.2020, (nel seguito Bando), concernenti le fasi di istruttoria delle istanze presentate, di concessione ed erogazione dei contributi concessi e di verifica delle Dichiarazioni sostitutive di atto notorio prodotte dai beneficiari.

2. Il Bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto, ai sensi della D.D. n 119 del 26.05.2020 entro i seguenti importi massimi:

- Euro 2.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, a supporto di finanziamenti di importo inferiore a 50.000 Euro;

- Euro 5.000 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, a supporto di finanziamenti di importo compreso tra 50.000 e 100.000 Euro;

- Euro 7.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa (esclusi quindi i lavoratori autonomi), a supporto di finanziamenti di importo superiore a 100.000 Euro e fino a 150.000 Euro.

Il contributo spettante è parametrato rispetto all’importo del finanziamento cui è collegato e ai relativi massimali sopra riportati.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

- | | |
|----|--|
| 1. | La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente |
| | contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di: |
| a) | supporto nella definizione della Misura (preparazione Bando, definizione modulistica cartacea e telematica, raccordo con affidante); |
| b) | attività propedeutiche alla definizione dell'affidamento (contrattualistica, offerte economiche); |
| c) | ricezione delle istanze, verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità; |
| d) | registrazione e modifiche anagrafiche; |
| e) | verifiche per adempimenti "Durc" pre-concessione aiuti e pre-erogazione contributo; |
| f) | gestione concessione Registro Nazionale degli Aiuti (manuale); |
| g) | adozione del provvedimento di concessione, erogazione dei contributi e gestione contabile connessa; |
| h) | estrazione campione per verifica 20% delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio; |
| i) | verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate dai beneficiari; |
| j) | richiesta documentazione integrativa; |
| k) | ricezione documentazione integrativa e registrazione; |
| l) | adozione degli atti di revoca; |
| m) | azioni di recupero degli indebiti; |
| n) | predisposizione di tutte le comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie; |

o) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

p) servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;

q) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

r) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro;

s) gestione informatizzata dei processi.

Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa il Bando oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

a) predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'approvazione del Bando;

b) la definizione del Bando e della modulistica, in raccordo e coordinamento con Finpiemonte;

2. La Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo e Risorse

1. La Regione con DGR n. 28-1250 del 17 aprile 2020 ha stabilito che la dotazione finanziaria iniziale della Misura è pari a euro 7.319.150,00 - di cui euro 3.000.000,00 derivanti dal Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa (art. 42 della L.R. 34/2008 e s.m.i.), destinati ai soli lavoratori autonomi - dando atto che alla suddetta dotazione si farà fronte nel seguente modo:

- per euro 4.319.150,00 con le risorse iscritte nell'ambito della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 2003 "Altri Fondi" (capitolo 197845/2020 "Fondo a sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza CoronaVirus");

- per euro 3.000.000,00 con le risorse del Fondo attivato con D.G.R. n. 39-12570 del 16.11.2009 e modificato con D.G.R. n. 11-4552 del 09.01.2017.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31.12.2021.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto

del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.

2. Le attività sono dettagliate nell'offerta di servizio, pervenuta agli atti della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (a mezzo pec con protocollo n. 92151/A1500A del 23.06.2020). Gli oneri complessivi per la gestione della Misura oggetto del presente contratto assommano ad Euro 404.607,48 (oltre IVA 22%, per complessivi Euro 493.621,13) e sono ripartiti in proporzione alle disponibilità dei fondi messi a disposizione per l'attivazione del Bando tra le due Direzioni competenti (Direzione Competitività del Sistema regionale e Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro).

3. Così come dettagliato nell'offerta di servizio, il costo complessivo è ripartito nel seguente modo:

a) per **l'annualità 2020** in euro 324.597,80 (oltre IVA) per complessivi euro 396.009,31 (IVA inclusa) di cui:

- euro 191.550,46 (oltre IVA) per complessivi euro 233.691,56 (IVA inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;
- euro 133.047,34 (oltre IVA) per complessivi euro 162.317,75 (IVA inclusa) a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

b) per **l'annualità 2021** in euro 80.009,68 (oltre IVA) per complessivi euro

97.611,82 (IVA inclusa) di cui:

- euro 47.215,02 (oltre IVA) per complessivi euro 57.602,33 (IVA inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- euro 32.794,66 (oltre IVA) per complessivi euro 40.009,49 (IVA inclusa) a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

4. Ai fini del presente contratto, il corrispettivo contrattuale riconosciuto dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro per le attività svolte/da svolgere nel periodo 2020-2021, è pari ad Euro 165.842,00 (oltre IVA) per complessivi euro 202.327,24, a copertura dei costi indicati al comma 3 del presente articolo in capo alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

5. La copertura del corrispettivo di euro 202.327,24 (IVA inclusa) a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro è assicurata dalle risorse trasferite dal conto corrente finanziamenti del Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa (art. 42 della L.R. 34/2008 e s.m.i.) al conto corrente contributi dello stesso Fondo.

6. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei corrispettivi dovuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

7. Il corrispettivo annuo complessivo verrà ripartito fra le due Direzioni, in proporzione al numero annuo di istanze effettivamente finanziate, in relazione alla competenza delle Direzioni medesime.

8. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro a Finpiemonte a seguito di emissione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244

del 24.12.2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3.04.2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24.04.2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23.06.2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo del corrispettivo dal Fondo e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Aspetti di dettaglio che non modificano nella sostanza il presente contratto potranno essere comunemente definiti mediante nota scritta, comunicata da una delle Parti ed accettata dall'Altra.

Art. 9 – Revoca del contratto

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in

cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante

disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra Europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione della Giunta regionale, Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate e Settore Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici, o ad altri settori della Direzione “Istruzione, Formazione e Lavoro”, nonché ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse,

l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14 – Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24.11.2014 modificata dalla D.G.R. n. 1 - 1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Direttore Regionale Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82